

Epalzeorhynchus frenatum

Scritto da Andrea Perotti

Lunedì 11 Gennaio 2010 16:09 - Ultimo aggiornamento Domenica 14 Novembre 2010 01:30

{qluetip title=[[Epalzeorhynchus frenatum](#)]}



{/qluetip}

(Fowler, 1934)



Epalzeorhynchos frenatum

Scritto da Andrea Perotti

Lunedì 11 Gennaio 2010 16:09 - Ultimo aggiornamento Domenica 14 Novembre 2010 01:30

Pesce asiatico da fondo, robusto e non particolarmente esigente. E' però piuttosto territoriale, soprattutto in età adulta. Necessita di acquari grandi, ricchi di vegetazione e nascondigli, con compagni di vasca di pari taglia o più grandi. Difficoltà d'allevamento: media. Con le dovute precauzioni è comunque allevabile anche da un neofita.



Nome scientifico:

{qluetip title=[[Epalzeorhynchos frenatum](#)]}



{/qluetip}

Nota al nome scientifico:

la specie è stata recentemente riclassificata, il nome scientifico precedente era *Labeo frenatum*

.

Nomi comuni:

squaletto pinne rosse
rainbow shark

Famiglia:

Cyprinidae

Luogo d'origine:

Asia (Cambogia, Singapore, Thailandia)

Epalzeorhynchos frenatum

Scritto da Andrea Perotti

Lunedì 11 Gennaio 2010 16:09 - Ultimo aggiornamento Domenica 14 Novembre 2010 01:30

Morfologia:

corpo cilindrico molto allungato con bocca rivolta verso il basso. La colorazione può variare dal grigio-marrone al quasi nero. La pinna caudale è interamente color arancio-rosso, le altre pinne lo sono a volte solo in parte.

Nota: molto apprezzata e diffusa la varietà albina di *Epalzeorhynchos frenatum*



{/qtip}, in cui solo il corpo si presenta bianco, quasi trasparente, mentre le pinne restano comunque di colore rosso.

Dimorfismo sessuale:

non visibile ad occhio nudo.

Dimensioni:

fino a 15 cm in natura, difficilmente oltre 10 cm in acquario.

Ciclo vitale:

da 5 a 10 anni.

Dimensioni minime acquario:

almeno 180 litri per un esemplare.

Valori consigliati acquario d'allevamento:

- PH 6,2 / 7,8
- GH 5 / 20 °dGH
- Temperatura 23 / 27 °C

Allestimento acquario d'allevamento:

l'allestimento dell'acquario deve prevedere folta vegetazione e molti nascondigli in modo da infondergli maggior sicurezza. Per le sue caratteristiche comportamentali è preferibile scegliere vasche sviluppate più in lunghezza che in altezza, evitando se possibile acquari di lunghezza inferiore ai 120 cm.

Epalzeorhynchos frenatum

Scritto da Andrea Perotti

Lunedì 11 Gennaio 2010 16:09 - Ultimo aggiornamento Domenica 14 Novembre 2010 01:30

Alimentazione:

onnivoro, accetta quasi tutti i mangimi commerciali, in scaglie, in granuli, liofilizzato, surgelato. Si nutre volentieri anche di cibo vivo, di alghe, di foglioline di insalata. E' importante offrirgli una dieta varia e completa.

Livello di nuoto:

fondo

Comportamento:

da giovani gli *{qluetip title=[[Epalzeorhynchos frenatum](#)]}*



{/qluetip} tendono a vivere in gruppo, ma crescendo iniziano a denotare un sempre più evidente istinto territoriale che alla fine li induce a condurre vita solitaria. In acquario gli esemplari adulti mostrano quindi una notevole territorialità intraspecifica, soprattutto tra maschi, che a volte viene sfogata anche su eventuali compagni di vasca di differenti specie ma di taglia inferiore, che ne invadano lo spazio di nuoto. E' un pesce notturno, che di giorno preferisce passare parecchio del suo tempo nascosto per poi divenire più attivo dopo lo spegnimento delle luci.

Biocenosi:

Evitare l'abbinamento con pesci di taglia inferiore che possano entrarvi in competizione territoriale occupandone lo stesso livello di nuoto.

La Riproduzione

Difficoltà:

Difficilissima da ottenere in cattività.

E' avvenuta solo occasionalmente in circostante fortuite, non se ne conoscono quindi tutti i dettagli.

Modalità riproduttiva:

specie ovipara.

Epalzeorhynchus frenatum

Scritto da Andrea Perotti

Lunedì 11 Gennaio 2010 16:09 - Ultimo aggiornamento Domenica 14 Novembre 2010 01:30

Deposizione e schiusa:

le uova deposte possono arrivare a quasi 4000 unità alla volta.
Non si hanno altri dati in merito.

Gli avannotti:

accettano da subito piccoli alimenti vivi, tra i più graditi sicuramente i naupli di *Artemia salina* appena schiusi.
Non si hanno altri dati in merito.